



COMUNE PROPONENTE: Berceto (PR)



COMUNE AGGREGATO: Calendasco (PC)

DETERMINE SETTORE TECNICO

OGGETTO: LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE/BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" - LOTTO 1. INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - M1C3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI. ATTESTAZIONE BUON ESITO VERIFICHE AUTORIZZAZIONI A SUBAPPALTO AUTORIZZATO SOTTO RISERVA DI LEGGE - LOTTO 1, DITTA EDMA SRL.
CUP: E19D22000030001: CIG: B70A440EC4.

N. 309

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 2 in data 02.01.2026 con il quale il sottoscritto veniva individuato quale Responsabile del settore tecnico;
- la Deliberazione n. 53 del 29.12.2025 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione n. 6 del 19.01.2026 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028, attribuendo le risorse ai responsabili dei servizi;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei Contratti);
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la

gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione

del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

DATO ATTO CHE in data 09.12.2025 è stato sottoscritto il relativo contratto tra Comune di Calendasco e imprese affidatarie;

RICORDATO inoltre che:

- in data 12/09/2025 IMPRESA COGNI SPA e IMPREDIMA SRL hanno costituito con Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, n. 13.388 = della Raccolta, registrato a Piacenza il 15/09/2025 al n. 9356 serie 1T, Associazione Temporanea di Imprese come su descritta; Atto successivamente rettificato, per i soli dati anagrafici, con ulteriore Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, Rep. n. 117.881, registrato a Piacenza il 24/09/2025 al n. 9707 serie 1T;
- in data 12/09/2025 le associate IMPRESA COGNI SPA e IMPREDIMA SRL hanno costituito con Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, Rep. n. 117.858, racc. n. 13.389 registrato a Piacenza il 15/09/2025 al n. 9385 serie 1T, la Società Consortile “SCUDERIE DEL CASTELLO S.c.r.l.” con sede in Galleria San Francesco n. 2 - 29121 Piacenza (PC) - C.F./P.I. 01915510331 quale società consortile ai sensi dell’art. 93 del D.P.R. 207/2010 per l’esecuzione delle opere di cui ai lavori aggiudicati, regolarmente notificato al Committente; Atto successivamente rettificato, per i soli dati anagrafici, con ulteriore Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, Rep. n. 117.880, racc. n. 13.408, registrato a Piacenza il 24/09/2025 al n. 9712 serie 1T;
- la predetta Società Consortile SCUDERIE DEL CASTELLO S.c.r.l. è stata costituita con lo scopo di realizzare l’appalto nella massima organizzazione ed efficienza e al fine di assicurare unitarietà alle attività delle Consorziarie;

la Società Consortile SCUDERIE DEL CASTELLO S.c.r.l. è pertanto legittimata alla stipula di contratti di subappalto per le lavorazioni da eseguire, assumendo quindi la qualifica di APPALTANTE ai fini dei contratti di subappalto;

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto dall’art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, l’impresa aggiudicataria:

- ha indicato in sede di offerta l’intenzione di subappaltare i lavori di cui sopra;
- ha provveduto a dichiarare che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell’art. 2359 del Codice Civile tra Concessionario e Ditta subappaltatrice;
- ha provveduto, inoltre, a trasmettere la documentazione inerente all’impresa subappaltatrice:
 - Dichiarazione in merito al possesso dei requisiti in ordine generale, economico, finanziario e tecnico organizzativo previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 (art. 28 All. II. 12 o art. 100 del suddetto decreto) nonché l’assenza di motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - Contratto di subappalto stipulato in data 12/12/2025 recante la clausola prevista dall’art. 3 comma 9 della L. n. 136/2010;

- Dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 187/1991;

RICHIAMATO il combinato disposto:

- dell'art. 8 Legge n. 120/2020 "Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici", secondo il quale "In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023* (**termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera f), legge n. 108 del 2021, poi soppresso dal 1° luglio 2023 ad opera dell'articolo 224 D. Lgs. n. 36/2023*): a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- dell'art. 224 del D.Lgs. 36/2023 "Disposizioni ulteriori" ai sensi del quale: "1. Le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice. 2. Dalla data in cui il codice acquista efficacia al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1, il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. Alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, si applicano le disposizioni del Libro II, Parte I, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78.»; b) l'articolo 2-bis è abrogato; c) all'articolo 8, comma 1, le parole: «e fino alla data del 30 giugno 2023» sono soppresse";

VISTA la propria precedente determinazione n. 14 del 21.1.2026-Approvazione sub-appalto sotto riserva di legge Ditta EDMA SRL, con la quale fu stata concessa autorizzazione al subappalto sotto riserva di legge nell'attesa degli esiti delle verifiche richieste in riferimento al LOTTO 1

PRECISATO, pertanto, per le ragioni sopra esposte, sussistevano le condizioni ed i presupposti di legge per autorizzare i subappalti di cui sopra sotto riserva di legge ai sensi del sopracitato art. 8 della L. 120/2020, in considerazione del termine massimo del 30.06.2026 (successivamente prorogato al 10.08.2026 per l'intervento in oggetto) fissato per la conclusione delle opere finanziate da PNRR, salva successiva dichiarazione di efficacia da assumere con successivo provvedimento, a conclusione delle verifiche dei requisiti sopra citati;

DATO ATTO che alla data odierna sono pervenuti a questo Ente gli esiti delle verifiche mancanti alle date di assunzione degli Atti sopracitati e che gli stessi risultano regolari;

DATO ATTO che il sottoscritto Arch. Alessandro Galluppi, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Calendasco, risulta RUP dell'intervento;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- i Regolamenti comunali di compatibilità e dei contratti

EVIDENZIATO che sulla presente determinazione non si rende necessario il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, in quanto non comporta assunzione di spesa a carico dell'Ente;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le motivazioni in premessa indicate sono parte integrante del presente dispositivo;
2. **di dare atto** che alla data odierna sono pervenuti a questo Ente gli esiti delle verifiche mancanti alle date di assunzione dell'Atto sopracitato e che gli stessi risultano regolari;
3. **di dare atto** che, per il **LOTTO 1** a cui si riferisce la presente Attestazione di buon esito, si riferiscono i seguenti codici CUP: E19D22000030001 e CIG: B70A440EC4;
4. **di dare atto** che sulla presente determinazione non si rende necessario il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, in quanto non comporta assunzione di spesa a carico dell'Ente;
5. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. **di disporre**, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

E ATTESTA

- a) a norma dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, dando altresì atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'assenza di conflitto di interessi in qualità di responsabile del procedimento;
- b) di aver eseguito le procedure di controllo in merito ai requisiti di legittimità ed efficacia previsti dal capo 2 della Direttiva del Segretario Generale del 11/03/2013;
- c) la compatibilità monetaria del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009.

Nella Residenza Comunale di Calendasco, li 29-07-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Alessandro Galluppi)



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
DETERMINE SETTORE TECNICO

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI CALENDASCO DAL 29-07-2026
AL 13-08-2026.

LA RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Rag. Barbara Molinelli